



LA FIERA DI BOLOGNA



ANA BOTEZATU L'illustratrice romena è uno degli autori della «Mostra degli Illustratori»

con me a *Tutti a nanna*, senza esclusione di sorrisi o sorprese come nell'imperdibile *Oh Oh* di Sophie Fatus (Emme).

Under-5 anche la collana «I nidi» della Sinnos che propone *Tic Tac Un minuto dura un biscotto* (di Valentina Muzzi), sollevando poeticamente la questione del tempo, frenetico quello degli adulti lento e denso quello dei piccoli. Anche la giovane e combattiva collana «Zerotre», della Casa editrice Franco Panini, non demorde e propone ai suoi lettori una vita audace alla scoperta di paure, fallimenti, senza tirarsi indietro. *Si può* è il titolo per la penna graffiante di Giusi Quarenghi e le illustrazioni sognanti di Alessandro Sanna. Presenti all'appello anche le collane «Carte in tavola» della Fatatrac che rivisita da Cappuccetto Rosso al principe Ranocchio sino all'ultimo *Le parole per stare insieme* – un alfabetiere per crescere, e la *Morsicotti* (della Zoolibri) che coi suoi dialoghi serrati su cucù e nanne è perfetta anche per chi abbia appena spento la prima candelina. Libri belli perché scritti e illustrati da chi i bambini li conosce e sta dalla loro parte. Talora straordinarie metafore di un'infanzia che deve ancora nascere, approdare sulla terra, come *Il bambino nella bolla* (Babalibri) di Mahy e Dunbar, talora luoghi di incontro fra testo e immagini di una bellezza rara come in *Raccontami l'inverno* (di Iacobelli, Contento e Carrer – illustratrice – per Rizzoli) dove i sentimenti che i più piccoli sperimentano rispetto alla perdita, al crescere e cambiare, sono affidati alla poesia.

E ancora libri dove il binomio arte e gioco è indissolubile e che spalancano l'anima dei bambini allo stupore, alla curiosità, come il *Libro Sveglio* (di Sanna

illustratore e Denis Guidone per Casa Kite) oppure l'albo di Harriet Russell (per Corraini) 60 cose impossibili prima di pranzo che precipita anche il più minuscolo lettore in una serie di immagini surreali da vero clima carrolliano, oppure quel concentrato di meraviglie ad acquerello *Il sentiero segreto* di Pinin Carpi (Il Castoro) che naviga indisturbato fra regni marini, pianeti lontani...frittate con mozzarelle e olive.

Niente di sentimentale, né di mieloso, però, tranquilli. Per i nostri legionari col ciuccio in bocca sono in arrivo persino gli «orecchiocomics» fumetti per

ALCUNI TITOLI

«MI PIACE LA PAPPA»,
«GIOCA CON ME»,
«TUTTI A NANNA», «UN MINUTO
DURA UN BISCOTTO»

Orecchio Acerbo: grandi autori, Art Spiegelmann e Jeff Smith, e accattivanti titoli, *Jack e la scatola* e *Topo Lino si prepara*. Anche il numero dei loro eroi del quotidiano è in salita: agli intramontabili Pimpa, Giulio Coniglio, Pina, Paolino, Spotty, Piuma, si aggiungono per l'occasione fiera anche Ping e Polo (per Ape Junior), Dodo (tratto di pennello azzecatissimo di Sophie Fatus per Rizzoli) Babar (Mondadori) e, certo non ultima, Lili (graziosissimo ritratto di una bambina alle prese col lettone e la solitudine) per Gallucci.



La «copertina»

Il manifesto della Fiera del libro per ragazzi di Bologna firmata da Jutta Bauer

→ **SEGUE A PAGINA IV**